



Il Punto di Dario Lamanna

"VERSO UN PROCESSO DI RINNOVAMENTO E MODERNIZZAZIONE....."

Le specificità del territorio della provincia di Catanzaro sono tali e tante che non è possibile analizzare, in questa breve riflessione, con serietà e soprattutto con un approfondimento intellettualmente onesto, le positività esistenti, le potenzialità e, inevitabilmente, tutte le cose che non vanno o che, peggio ancora, vanno nella direzione sbagliata. Tuttavia la situazione particolarmente delicata, sotto il profilo sociale ed economico, che stiamo attraversando impone di concentrarsi, per il momento, su alcune priorità individuando fattori e iniziative in grado di innovare modelli di governo del territorio che possano significare una rinascita culturale e sociale. In questo mio spazio, per una volta, concedetemi di concentrarmi, in particolare, sulla città capoluogo chiamata, alla fine del prossimo mese di maggio, ad eleggere una nuova amministrazione comunale. Sia ben chiaro da subito: le considerazioni espresse non rappresentano nessun monito o lezione - non c'è l'intenzione e, probabilmente, non c'è legittimazione alcuna - ma, soltanto, un contributo da un osservatorio privilegiato, qual è il sistema delle imprese e tutto ciò che ruota intorno ad esso. Senza esternare giudizi sulle precedenti esperienze di governo e cercando di guardare al futuro, mi sorprende lo stato di incertezza che, a pochi mesi dalle elezioni, regna nell'individuazione dei candidati a sindaco. Mi sembra sia il sintomo di una politica litigiosa, ancorata a un modo vecchio di agire ma, in particolare, di una politica che manca di veri leader. E mentre la città ha bisogno, al più presto, di un programma di interventi, un po' in ogni settore, che restituisca dignità a un capoluogo bistrattato (c'è addirittura una raccolta di firme per una legge che tuteli Catanzaro), assistiamo alla continua emorragia di forze sane, di giovani laureati promettenti che decidono di andar via per investire le loro professionalità fuori dai confini regionali. E la politica resta alla finestra, a guardare, a tutelare sempre gli stessi, senza procedere a un ricambio generazionale sul quale, guarda caso, tutti dicono di puntare. Le "investiture" - si leggano candidature - sono decise a tavolino e non cambia mai niente perché la "base" che dà l'ok è inevitabilmente sempre la stessa.

Sarebbe interessante sapere, ad esempio, quanto, nelle scelte, contano i movimenti giovanili legati ai partiti, quanto possono, in autonomia, operare. L'equazione è semplice: base vecchia = politica vecchia. Il rinnovamento della classe dirigente continua a restare il punto su cui si gioca il futuro della città ma, davvero, l'impressione è che si sia ancora troppo lontani da un radicale cambiamento di prospettiva. E il proliferare di liste civiche è un fenomeno che si presta a diverse interpretazioni: da un lato espressione di una volontà di impegno, dall'altro impossibilità di trovare spazio nei partiti tradizionali. Ma questo modo di far politica non deve essere certo un alibi per tutte le forze sociali che operano in città. Credo che le categorie socio-economiche possano e debbano svolgere un ruolo di primo piano per il rilancio del capoluogo. Non si può invocare - o disprezzare - sempre la politica se non si decide di operare, al proprio interno, in direzione di un rinnovamento generazionale che deve essere a 360 gradi. Le Associazioni qualche segnale lo stanno dando e un certo processo lo stanno avviando. Noi di Confindustria, è un dato di fatto, ci stiamo provando. La nuova squadra che, nella Confindustria della provincia di Catanzaro, affianca il Presidente Speziali è l'esito di questo ragionamento. Certo, il rinnovamento da solo non basta se non si compiono scelte coraggiose, se non ci si spende come singole categorie per il bene di Catanzaro. Quello che sta accadendo da un po' di anni è veramente preoccupante perché se è vero che il malgoverno, le inefficienze burocratiche ed i continui tentativi di scorciatoia non sono mai mancati, è altrettanto vero che, recentemente, è saltato ogni sistema di regole, è stata lesa la dignità dei cittadini al punto tale che non si registrano più reazioni o, quando le stesse si sollevano, arrivano sotto forma di rivendicazioni sconclusionate, campanilistiche, senza alcuna logica di proiezione futura annullando la voglia di fare, il rispetto per il prossimo e, soprattutto, le energie migliori e quelle sane. Ecco perché la sfida del cambiamento deve vederci tutti protagonisti, tutti per le proprie competenze. Non provarci significherebbe preparare ai nostri figli un futuro lontano da questa terra. ■



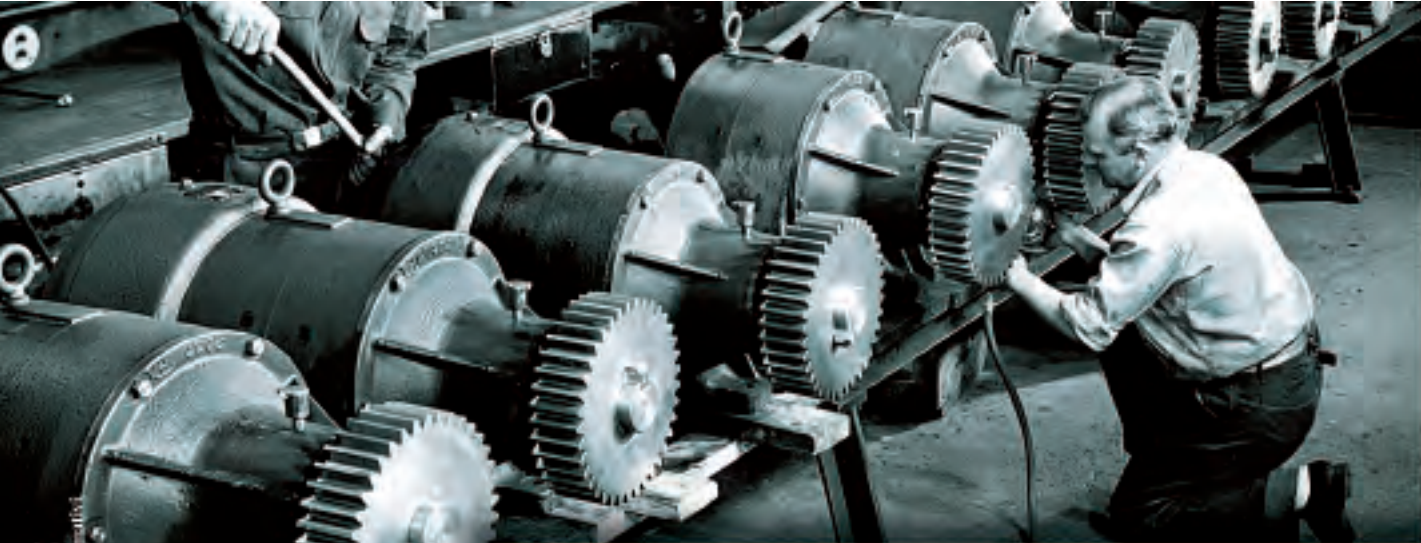
Camera di Commercio
Catanzaro

AL SERVIZIO DELLE IMPRESE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO



STUDIO GROSSO s.r.l.

www.cz.camcom.it



DALLA TRADIZIONE ALL'INNOVAZIONE.

**FAI IL SALTO DI QUALITÀ. CON INNOVATION-BUY,
ACQUISIRE LA TECNOLOGIA CHE PUÒ TRASFORMARE LA
TUA IMPRESA È SEMPLICE.**

Innovation-Buy è il finanziamento che Sanpaolo Imprese ha creato per consentirti di sviluppare l'organizzazione e le tecnologie nella tua impresa attraverso l'acquisizione di innovazione già pronta sul mercato. E per farti scegliere, grazie alla consulenza di un team di esperti, l'investimento più adatto alle esigenze della tua azienda. Informati subito in una delle nostre Filiali.

www.sanpaolobancodinapoli.com

www.sanpaoloimprese.com


torino 2006
Olympic rings
SANPAOLO
Sponsor Principale

**SANPAOLO
IMPRESA**